



## La Tragedia del Vajont

Nel 2013, si è celebrato il 50esimo anniversario della catastrofe del *Vajont*, che il 9 ottobre del 1963 provocò quasi 2.000 vittime. Ogni anno, oltre 200.000 persone vengono a visitare la *Diga del Vajont*, simbolo della *Tragedia*. L'intera economia umana dell'area del *Vajont* è stata determinata, negli ultimi 50, dal rapporto con la *Tragedia*, che ha fermato la storia, e lo spirito dell'uomo.

## Dolomiti Contemporanee e il Nuovo Spazio di Casso

La vecchia scuola di *Casso* è un altro dei luoghi simbolo del *Vajont*. L'abitato di *Casso* sovrasta la *Diga*: nel 1963, l'onda provocata dalla frana del Monte Toc risalì fino al paese, investendo la scuola elementare. Da allora, essa è rimasta chiusa. Nel 2012, *Dolomiti Contemporanee* l'ha riaperta, facendone il *Nuovo Spazio di Casso*. Uno spazio espositivo, in questo luogo estremo, dedicato all'arte e alla cultura contemporanea. Un luogo nuovo, nel quale si producono idee, ed immagini, rinnovative e vitali, rifiutando di accettare l'idea di un eterno predominio della morte.



## Il Concorso artistico internazionale Twocalls

Il doppio Concorso artistico internazionale *Twocalls for Vajont* vuole essere un'occasione per generare, in questo contesto critico, una prospettiva nuova e vitale, dichiarando il predominio delle idee sulla *Tragedia*. La *Diga del Vajont*, e la facciata sud del *Nuovo Spazio di Casso*, da simboli di morte si trasformano in due cantieri artistici. Artisti da tutto il mondo vengono invitati a pensare a due opere, da collocare su questi due muri. Con *A call for a Line* si individuerà un'opera d'arte contemporanea, da realizzarsi in modo permanente sulla *Diga* stessa. L'opera segnerà il livello (linea) che aveva l'acqua all'interno dell'invaso nel 1963 (20 metri sotto al coronamento). *A call for a Wall* è il Concorso che riguarda la facciata (wall) dello *Spazio*. Qui, gli artisti progetteranno un'opera con il neon (luce), che si relazionerà direttamente con il segno immane della frana del Monte Toc.



### Patrocini

Ministero dell'Ambiente  
Regione Friuli Venezia Giulia  
Regione Veneto  
Provincia di Pordenone  
Provincia di Belluno  
Fondazione Vajont  
Comune di Erto e Casso  
Comune di Longarone  
Comune di Claut  
Comune di Cimolais  
Comune di Vajont  
Comune di Belluno  
Fondazione Dolomiti Unesco  
Consiglio Nazionale degli Architetti PPC  
Confindustria Belluno Dolomiti  
Consorzio Bim Piave

### Partner culturali

Fondazione Bevilacqua La Masa  
Mart  
Fondazione Merz  
CCC Strozina

### Con il sostegno di

Enel  
Acqua Dolomia  
Neonlauro

### Giuria del Concorso

Marc Augé  
Pier Luigi Basso Fossali  
Maria Centonze  
Cristiana Collu  
Gianluca D'Inca Levis  
Alfredo Jaar  
Marcella Morandini  
Franziska Nori  
Fabrizio Panozzo  
Angela Vettese